

Ernesto Kuhn Giorgio Lucchini

**ACQUA
PER
L'INDUSTRIA**

PEG



il GIORNALE dell'INGEGNERE

A cura di Carlo Gavarini

**Ingegneria
antisismica**

Volumi I e II



editoriale **ESA**

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE PER GLI INGEGNERI ITALIANI

A Cagliari, dal 15 al 18 settembre, il XXXVIII Congresso nazionale

L'Ingegnere guarda entro se stesso

Dopo molte edizioni rivolte al rapporto con l'esterno – la collettività e i suoi organi rappresentativi – quest'anno i lavori congressuali saranno incentrati sui problemi propri della categoria: titoli, competenze, rapporti con ruoli affini, condizione nelle organizzazioni com-

plesse, pubbliche e private, forma giuridica del lavoro autonomo e associato, compensi, previdenza, fisco. Non è il ripudio delle precedenti impostazioni, ma la necessità di riconsiderare la professione dell'ingegnere alla luce dei grandi mutamenti in atto



Cagliari, vista del porto

Calendario dei lavori

Gli ultimi congressi degli ingegneri, che normalmente si svolgono con cadenza annuale, hanno sempre proposto importanti ed apprezzati temi a carattere scientifico su definiti settori della tecnica. Tali scelte congressuali hanno avuto il merito di

Umbria).

3) Ruoli gestionali e tecnici degli Ingegneri nelle aziende e nella pubblica amministrazione (Relatori: Federazione Regionale Ordini Ingegneri della Liguria – Ordine Ingegneri di Roma).

4) Etica e deontologia pro-

A carte scoperte prima del Congresso Un'intervista al Presidente Angotti

Presidente, dopo anni nei quali l'attenzione della categoria era stata rivolta soprattutto all'esterno, a quella che si conviene designare come la società ci-

scono il presupposto psicologico e materiale di un sereno e produttivo esercizio della professione. C'è qualcosa che si ritiene

Parlamento e Governo vogliono capire. Il sistema previdenziale attuale è assolutamente iniquo e vessatorio per gli in-

tere operazione "mani pulite". Certamente però non svolgeva attività comunque riferibili al suo titolo: faceva ben altro. Con maggiore enfasi vorrei però sottolineare

trattazione delle materie plastiche, la *Tenax* imboccò, alla svolta del 1986, la via alle nuove applicazioni della plastica estrusa, opportunamente ingegnerizzata, per rispondere ad alcune esigenze dell'ingegneria civile e della geotecnica.

In generale, si può dire che i geosintetici sono una classe piuttosto vasta di materiali trattati industrialmente per un campo le cui prime intuizioni si ebbero nei primi Anni Cinquanta, quando come risposta contingente ai problemi sollevati dalle inondazioni in Olanda, le grandi imprese tessili olandesi e belghe adattarono le loro tecnologie a prodotti che, in un ordito ch'era la trasposizione del tessuto alla plastica, potessero risolvere il problema contingente dell'idrologia su vasta scala.

Fu, quello, l'inizio di una grande avventura industriale e da allora hanno fatto la loro comparsa vari produttori mondiali e si è imposta tutta una tipologia di prodotti, ognuno dei quali vocato a una specifica funzione. Per esempio, i geotessili non tessuti si prestano benissimo alla filtrazione, i geotessili tessuti si racco-

esempio, la necessità di rafforzare la base delle strutture con degli elementi resistenti a pressione era nota già ai babilonesi, che

bratissimi, come il tempio di Belo su otto piani, e ai romani.

Fatti per durare, i geosintetici si presentano anche co-

in taluni casi la loro utilizzazione è temporanea. Sono, in ogni caso, prodotti da un tipo di industria caratterizzata da una grande flessi-

sono progettati su indicazioni del progettista in rapporto a una specifica esigenza.

Una riprova della loro

impianti produttivi a Rieti, una filiale di produzione negli Stati Uniti e filiali di distribuzione in Germania, Svizzera, Gran Bretagna. L'interesse ai geosintetici ha portato all'istituzione, a Ginevra, di una Società di studio e diffusione delle tecniche di geotecnica basate sui geosintetici; i soci ascendono già a un migliaio, e si tratta essenzialmente di adesioni personali.

La sezione italiana, costituita di recente, conta centotrenta soci e fa capo all'Associazione Italiana di Geotecnica. Vi aderiscono geologi, ingegneri e altri specialisti. Proprio in questo mese di maggio, a Rimini, nell'ambito del convegno dell'AGI, l'associazione italiana di geotecnica, è in programma la prima assemblea generale del capitolo italiano dell'associazione.

Al convegno, organizzato con l'Ordine dei Geologi e il Collegio degli Ingegneri a Milano, sono state presentate delle relazioni molto dense ed esposte dei case histories. Serviranno a successive trattazioni su questo giornale.

a.c.

Elezione dell'Ordine Tante preferenze quanti consiglieri

Cass., Sez. Un., 19 dicembre 1991, n. 13714, Pres. Brancaccio, Rel. Longo - Troia c. Consiglio dell'Ordine Ingegneri di Palermo. Professionisti - Ordini professionali - Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri - Elezione - Espressione del voto - Modalità - Indicazione sulla scheda di un numero di preferenze uguali a quello dei Consiglieri da eleggere - Necessità.

(D.L. Lgt. 23.11.44, n. 382, art. 2)

La decisione affronta una questione due volte esaminata dal CNI. Un professionista aveva chiesto al CNI l'annullamento dei risultati delle elezioni del suo Ordine perché a torto l'Ordine aveva ritenuto necessaria

l'espressione nella scheda di un numero di preferenze eguali a quello dei Consiglieri da eleggere. Il CNI rigettava il reclamo ma, sul ricorso dell'interessato, le Sezioni Unite, con sentenza 19 gennaio 1988, cassavano la decisione con rinvio nuovamente al CNI, per avere quest'ultimo mancato di dare al reclamante la previa comunicazione della seduta in cui il suo reclamo sarebbe stato discusso. Rinnovatosi il procedimento dinanzi al CNI, veniva rigettato nuovamente il reclamo.

La Cassazione, nel confermare il provvedimento accennato, precisa che l'art. 2 del D.L. Lgt. 382/44 è inequivoco, e la sua lettura non può discostarsi dal testo della norma secondo la quale "i

componenti del Consiglio sono eletti per mezzo di schede contenenti un numero di nomi uguale a quello dei componenti da eleggere". Il Legislatore ha infatti voluto assicurarsi la copertura di tutti i posti di Consigliere, obiettivo che solo attraverso l'espressione di un numero di voti uguale a quello dei candidati da eleggere si può conseguire.

Interessante anche l'elaborazione teorica che la Cassazione persegue dell'istituto della ricusazione. Il CNI era stato ricusato, e l'istanza disattesa, per essere presente, nel secondo giudizio, un componente (nella specie il presidente Terracciano) già presente nel primo giudizio. L'art. 51 del codice di rito, richiamato per analogia, dice

invece tutt'altro, precisa la Cassazione, perché richiede che il Giudice, per avere l'obbligo di astenersi, deve aver conosciuto del processo "in altro grado". La circostanza che un componente abbia conosciuto il processo nello stesso grado in cui ne aveva conosciuto prima, ancorché incorrendo in precedenza in un errore di procedura, è ininfluente ai fini del processo perché il giudizio di legittimità determina un reinizio dello stesso grado di giudizio nullamente svoltosi in precedenza, e non l'apertura di un grado diverso ed autonomo da quello in precedenza svoltosi.

Rassegna di giurisprudenza commentata di Massimo d'Ambrosio, magistrato

Editoriale PEG spa

Capitale sociale interamente versato
L. 200.000.000

Via F.lli Bressan 2
20126 Milano
tel. 02 2579841, fax 02 2552779
telex 323088, PEG-MOSS I

Presidente
Solly Cohen

Amministratore Delegato
Giancarlo Mecani

Pubblicità e P.R.
Sergio Bartoli - Franco Felice -
Sergio Pancotti

Agenzie di zona
Piermont s.r.l.
V.le Trento, 128
36100 Vicenza
Tel. 0444/325900
fax 0444/326151

Luciano Massarelli
P.zza San Michele, 29
31029 Vittorio Veneto TV
Tel. 0432/910716

SUPERSAP - COMUNICATO AGLI UTENTI 'SAP'

Proposta da ABN una vantaggiosa offerta per acquisire l'originale, unico, SUPERSAP

COSA COMPRENDE

L'offerta qui riportata si riferisce ad un sistema SUPERSAP per analisi statiche ed inerziali completo di grafica interattiva a partire da L. 1.700.000 ed ai relativi manuali in italiano a partire da L. 280.000.

QUANDO